

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

DETERMINAZIONE - SETTORE X

Provvisorio Rep n. 49 del 17/04/19

Definitivo Rep n. 665 del 03-05-2019

OGGETTO: - **Voltura delle determinazioni n. 72/Sett. X del 29/04/2015 e n. 162 del 16/02/2017** rilasciate alla Ditta Impresa Edile Stradale di Giuga Corrado con sede legale ed impianto nel comune di Rosolini (SR), C/da Scardina s.n., foglio 39, p.lle 208, 292 e 295, alla Ditta Giuga Corrado S.r.l. – Amministratore Unico Giuga Ignazio.
- **Adeguamento della determinazione n. 162 del 16/02/2017** al D.M. n. 69 del 28/03/2018 per il recupero R5 della tipologia di rifiuto EER 17 03 02, relativamente alle operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Esercizio Finanziario 2019

IL CAPO SETTORE

Viste le determinazioni n. 72/Sett. X del 29/04/2015 e successiva integrazione n. 162 del 16/02/2017 aventi per oggetto: *“Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 - Impresa Edile Stradale di Giuga Corrado con sede legale ed impianto nel comune di Rosolini (SR), C/da Scardina s.n., foglio 39, p.lle 208, 292 e 295. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.”*

Considerato che la Ditta con istanza prot. 12467 del 26/03/2019 ha richiesto la voltura del provvedimento di AUA adottato con determinazioni n. 72/Sett. X del 29/04/2015 e n. 162 del 16/02/2017 in favore dell'*Impresa Edile Stradale di Giuga Corrado* a nome di *Ditta Giuga Corrado S.r.l.*;

Valutata d'ufficio la documentazione presentata dalla Ditta Giuga Corrado S.r.l..

Vista la determinazione n. 162 del 16/02/2017 con la quale è stato modificato il punto 3 della Determinazione Dirigenziale n. 72/Sett. X del 29/04/2015 sostituendo l'allegato “B”, parere con

prescrizioni del Servizio Rifiuti e Bonifiche prot. n. 774/Ri.Bo. del 23/04/2015 con il nuovo parere prot. 41/Ri.Bo. del 16/01/2017 e relative tabelle riportanti l'integrazione richiesta dall'Impresa Edile Stradale di Giuga Corrado e le relative prescrizioni;

Considerato che il D.M. n. 69 del 28/03/2018 prevede l'adeguamento ai criteri End of Waste del rifiuto costituito da conglomerato bituminoso (EER 17 03 02);

Considerato altresì che lo stesso D.M. n. 69 del 28/03/2018 detta nuove disposizioni legislative, conseguentemente il Responsabile del Servizio Rifiuti e Bonifiche ha trasmesso proposta di adeguamento prot. n. 505/Ri.Bo. del 10/04/2019 acquisita al prot. dell'Ente al n. 15159 del 10/04/2019;

Ritenuto pertanto di dover modificare l'allegato (B) alla determinazione n. 162 del 16/02/2017;

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 6 della L.R. 30-04-1991 n.10;

Visto lo Statuto dell'Ente;

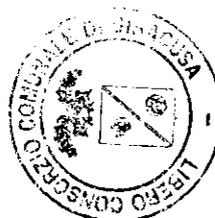
Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

- 1) di volturare le determinazioni n. 72/Sett. X del 29/04/2015 e n. 162 del 16/02/2017 aventi per oggetto: "*Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 - Impresa Edile Stradale di Giuga Corrado con sede legale ed impianto nel comune di Rosolini (SR), C/da Scardina s.n., foglio 39, p.lle 208, 292 e 295.- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.*" a nome della "*Ditta Giuga Corrado S.r.l. - Amministratore Unico Giuga Ignazio - sede legale e sito dell'attività nel comune di Rosolini (SR), C/da Scardina s.n., foglio 39, p.lle 208, 292 e 295*".
- 2) di modificare il punto 1 della Determinazione n. 162 del 16/02/2017 sostituendo/integrando l'allegato (All. B) composto dal parere prot. 41/Ri.Bo. del 16/01/2017 con la proposta di adeguamento prot. n. 505/Ri.Bo. del 10/04/2019 acquisita al prot. dell'Ente al n. 15159 del 10/04/2019, che si allega al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale (All. B-bis);
- 3) di confermare alla Ditta Giuga Corrado S.r.l. con sede legale ed impianto nel comune di Rosolini (SR), C/da Scardina s.n., il n. 108 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
- 4) restano invariati i contenuti di tutti gli altri punti delle Determinazioni n. 72/Sett.X del 29/04/2015 e n. 162 del 16/02/2017, nonché i pareri, con relative prescrizioni, in essa contenuti ;
- 5) di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Rosolini che provvederà alla sua notifica al Gestore, all'ARPA S.T. di Siracusa, nonché al Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
- 6) al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Paolo Trigglio)



IL CAPO SETTORE

(Ing. Domenico Mprello)



VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Siracusa,

17/04/19

Il Responsabile del X Settore Territorio e Ambiente
(Ing. Domenico Morello)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE SFAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni:

Il Responsabile del III Settore Economico Finanziario
(dr. A. Cappuccio)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa,

Il Responsabile del III Settore Economico
Finanziario
(dr. A. Cappuccio)

ALL. B-bis

OPERAZIONE DI RECUPERO RIFIUTI

Il presente allegato, composto da n. 6 pagine compreso il frontespizio, è costituito dalla proposta di adeguamento prot. n. 505/Ri.Bo. del 10/04/2019 acquisita al prot. dell'Ente al n. 15159 del 10/04/2019 trasmessa dal Servizio Rifiuti e Bonifiche a seguito D.M. n. 69 del 28/03/2018 che prevede l'adeguamento ai criteri End of Waste del rifiuto costituito da conglomerato bituminoso (EER 17 03 02) – Attività di recupero R5 “Ditta Giuga Corrado S.r.l.”.

Dettaglio Email

Mittente: decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 10-04-2019 Ora: 15:02 Num. Protocollo: 0015159 Del: 10-04-2019

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.15113 del 10-04-2019 - PARERE AI FINI DELLA MODIFICA DEI QUANTITATIVI DI CUI ALLE TIPOLOGIE 7.11 E 7.31 BIS DELL'ALLEGATO 4, SUBALLEGATO 1, DEL D.M. 186/06 DITTA GIUCA CORRADO S.R.L. - ROSOLINI AI SENSI DELL'ART. 216, CO.

Testo Email

X SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICHE

PROT. N. 505/RI.BO.

SIRACUSA 10 APRILE 2019

PARERE AI FINI DELLA MODIFICA DEI QUANTITATIVI DI CUI ALLE TIPOLOGIE 7.11 E 7.31 BIS,
DELL'ALLEGATO 4, SUBALLEGATO 1, DEL D.M. 186/06 DITTA GIUGA CORRADO S.R.L. - ROSOLINI
AI SENSI DELL'ART. 216, CO.3, DEL D. LGS. 152/06

In riferimento all'istanza relativa alla richiesta di modifica dei quantitativi per lo svolgimento di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai fini della comunicazione ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 152/06, trasmessa dal Servizio "Tutela Ambientale", avanzata dalla ditta "GIUGA CORRADO S.R.L." di Rosolini (SR), ed esaminata la documentazione allegata alla stessa, questo ufficio esprime parere favorevole e ritiene quanto segue:

1. di prendere atto della richiesta di modifica dei quantitativi di cui alle tipologie 7.11 e 7.31 bis dell'Allegato 4, suballegato 1, del D.M. 186/06;
2. di mantenere alla ditta GIUGA CORRADO S.R.L. di Rosolini (SR), con sede legale in c.da Scardina-Masicugno del comune di Rosolini (SR) il n. 108 del Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi;
3. la ditta è tuttavia subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:
 - a) si richiamano le condizioni e le prescrizioni della verifica di assoggettabilità a V.I.A., ex art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., rilasciata dall'Assessorato Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, prot. n. 22618 del 19/05/2014;
 - b) come previsto dall'allegato 1, sub-allegato 1 e allegato 4, sub-allegato 1, del D.M. 186/06, la ditta dovrà svolgere l'attività di recupero dei rifiuti per le tipologie ed i quantitativi indicati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del seguente provvedimento;
 - c) per quanto attiene alle caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti e le relative destinazioni finali, la ditta dovrà espressamente attenersi a quanto previsto nell'allegato 1 del D.M. 186/06, così come riportato nel prospetto allegato;
 - d) i rifiuti in entrata all'impianto devono avere provenienza e caratteristiche conformi a quanto previsto dal D.M. 05/02/98, come modificato dal D.M. 186/06, e sugli stessi devono essere eseguite ove previste, le analisi di caratterizzazione ai sensi dell'art. 8 del citato D.M. 05/02/98, nonché il test di cessione, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 186/06. Inoltre il test di cessione deve essere effettuato secondo le modalità stabilite dall'allegato 1 del D.M. 05/02/98, come modificato dal D.M. 186/06 per le tipologie e le attività di recupero richieste e comunque su tutto il materiale recuperato.

La Materia Prima Seconda (*end of waste*) ottenuta dall'attività di recupero R5, anche utilizzata per rilevati e sottofondi stradali, deve essere stoccata in cumuli con volume max di 3.000 mc (lotti). Ogni lotto destinato alla commercializzazione, oltre ad essere sottoposto al test di cessione di cui sopra (secondo i criteri dell'allegato 3 del D.M. 05/02/1998, e succ. mod.) deve essere sottoposto ad analisi merceologiche per attestare la conformità alle caratteristiche di cui all'Allegato C della circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2015, n. UL/2005/5205;
 - e) oltre all'area di messa in riserva R13, che deve avere le caratteristiche di cui all'allegato 5 del D.M. 05/02/198, mod. dal D.M. 186/2006, anche le aree di trattamento/lavorazione dei rifiuti (R5), se prevede il loro accumulo anche temporaneo, devono essere idoneamente impermeabilizzate e servite da sistemi di gestione delle acque meteoriche incidenti;
 - f) di prendere atto dell'adeguamento al D.M. n. 69/2018 per il recupero R5 della tipologia di rifiuto di cui al codice EER 17 03 02 (rifiuto costituito da miscele bituminose), richiesto dalla ditta GIUGA CORRADO S.R.L., con nota acquisita a mezzo pec con prot. gen. n. 11372 del 20/03/2019. La società è pertanto abilitata al recupero R5 per la seguente attività:

- per la produzione di aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego nella costruzione di strade, in conformità alla norma armonizzata UNI EN 13242, ad esclusione dei recuperi ambientali;
- g) i rifiuti in ingresso, dopo la fase di recupero R13, qualora non potessero essere recuperati con le operazioni previste dallo stesso impianto, devono essere conferiti presso impianti autorizzati anche per le operazioni di recupero successive alla messa in riserva;
- h) per i rifiuti di cui all'Allegato 1, sub-allegato 1, del D.M. 05/04/2006 n. 186, il passaggio tra i siti adibiti all'operazione di recupero R13 (Messa in Riserva) è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica del rifiuto;
- i) la ditta deve attenersi, per quanto compatibili con le tipologie di rifiuti gestiti dall'impianto in oggetto, alle indicazioni e prescrizioni riportate ai punti 4, 5 e 6 della Circolare prot. n. 1121 del 21/01/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativa alle "LINEE GUIDA PER LA GESTIONE OPERATIVA DEGLI STOCCAGGI NEGLI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI E PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI", pubblicata sul sito del MATTM. Al proposito la ditta è onerata alla presentazione di una relazione tecnica di rispondenza alle predette indicazioni e prescrizioni tecniche, impiantistiche e gestionali, indicando i tempi di realizzazione degli eventuali interventi di adeguamento, da effettuarsi entro tre mesi dal ricevimento del provvedimento di AUA, rinnovabile per un ulteriore periodo di mesi tre, previa motivata e circostanziata richiesta da parte del rappresentante legale della ditta stessa;
- j) i rifiuti che, pur sottoposti alle operazioni di recupero, non dovessero avere le caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore, rientrano ancora pienamente nel campo di applicazione della disciplina di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06. Inoltre, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 05/02/1998, mod. dal D.M. 186/2006, restano sottoposti al regime dei rifiuti i materiali ottenuti dalle attività di recupero (*end of waste*) che non vengono destinati in modo effettivo ed oggettivo all'utilizzo nei cicli di consumo o di produzione;
- k) le attività di gestione e manutenzione che interessano l'impianto, devono svolgersi in conformità alle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi;
- l) la ditta dovrà tenere i registri di carico e scarico opportunamente vidimati, con le modalità di cui all'art. 190, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e alla presentazione del MUD ai sensi della normativa vigente;
- m) per gli anni successivi a quello in corso, il versamento del diritto di iscrizione annuale, di cui al D.M. 350/98, dovrà essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno;
- n) la ditta è onerata a presentare un report entro il mese di febbraio di ogni anno, riportando tutte le informazioni relative alla gestione dell'attività di recupero, con particolare riferimento alla provenienza dei rifiuti gestiti dall'impianto, quantità di rifiuti trattati divisi per tipologia (sia in termini assoluti, sia in termini percentuali riferite alla capacità di trattamento dell'impianto stesso), rapporto percentuale tra la quantità di rifiuti trattati e prodotti/materiale riciclato ottenuto, destinazione finale dei materiali derivanti dalle operazioni di recupero (*end of waste*).

Relativamente alla gestione delle acque meteoriche incidenti sulle aree dell'impianto di recupero ed eventuali acque derivanti dal lavaggio degli automezzi, si rimanda al parere di competenza degli Uffici preposti ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86 e dell'art. 113 del D. Lgs. 152/06 per gli eventuali scarichi.

Sono fatte salvi ulteriori eventuali pareri, nulla osta o autorizzazioni di competenza di altri Uffici, Enti e Organi.



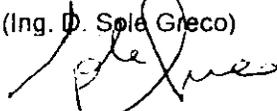
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. D. Sole Greco)

TIPOLOGIA	CODICE RIFIUTO	ATTIVITA' DI RECUPERO			Q.TA'	Q.TA'
		PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	SIGLA R(N)	SIGLA R(N)	TONN/A	TONN/A
PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	CODICE E.E.R.					
7.1 rif. constit. da laterizi, intonaci e conglomerati di cem. arm. e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcest. arm. prov. da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	7.1.3		R 13	6.400	
7.1 rif. constit. da laterizi, intonaci e conglomerati di cem. arm. e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcest. arm. prov. da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	7.1.3 c)	R 5			6.100
7.2 rifiuti di rocce da cava autorizzate	[010399] [010408] [010410] [010413]	7.2.3		R 13	1.000	
7.2 rifiuti di rocce da cava autorizzate	[010399] [010408] [010410] [010413]	7.2.3 b) d) f)	R 5			880
7.6 conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	7.6.3		R 13	1.050	
7.11 pietrisco tolto d'opera	[170508]	7.11.3		R 13	550	
7.11 pietrisco tolto d'opera	[170508]	7.11.3 a) c) d)	R 5			400
7.12 calchi in gesso esausti	[101206] [101299] [101399] [170802] [200301]	7.12.3		R 13	200	
7.13 sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione edifici	[101399] [170802]	7.13.3		R 13	300	
7.14 detriti di perforazione	[010504] [010507] [170504]	7.14.3		R 13	400	
7.14 detriti di perforazione	[010504] [010507] [170504]	7.14.3 c)	R 5			280
7.30 sabbia e conchiglie che residuano dalla vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili	[170506] [200303]	7.16.3		R 13	100	

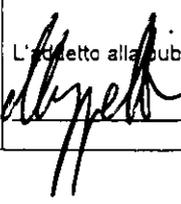
TIPOLOGIA	CODICE RIFIUTO	ATTIVITA' DI RECUPERO			Q.TA'	Q.TA'
		PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	SIGLA R(N)	SIGLA R(N)	TONN/A	TONN/A
PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	CODICE E.E.R.					
7.31 terre da coltivo, derivanti da pulizia di materiali vegetali eduli e della battitura della lana sucida	[020199] [020401]	7.31.3		R 13	300	
7.31 terre da coltivo, derivanti da pulizia di materiali vegetali eduli e della battitura della lana sucida	[020199] [020401]	7.31.3 c)	R 5			250
7.31-bis terre e rocce di scavo	[170504]	7.31-bis.3		R 13	20.370	
7.31-bis terre e rocce di scavo	[170504]	7.31-bis.3 b) c)	R 5			19.350
D.M. 28/03/2018, n. 69: rifiuti di conglomerato bituminoso	[170302]	All.1, parte a) (att. autorizzate)	R5			900
		Totale R 5 28.160	Totale R 13 30.670			
		Totale Attività			58.830	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. D. Spia Greco)




IL CAPO SETTORE
(Ing. D. Morello)



	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Libero Consorzio Comunale</p> <p>dal 08 MAG. 2019 al 22 MAG. 2019</p> <p>col n. del Reg. pubblicazioni.</p> <p>L'addetto alla pubblicazione   Il Segretario Generale </p>
--	--

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dal
 al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, Il _____

Addetto alla pubblicazione



Il Segretario Generale
